

## **Emily Anine Wittbrodt**

### ***violoncello***

Nata a Bonn nel 1994, riceve le prime lezioni all'età di cinque anni con Christian Brunnert e Barbara Varsanyi. Dal 2010 entra a far parte della classe di Gotthard Popp all'Accademia Robert Schumann di Dusseldorf, ricevendo contemporaneamente lezioni di canto e pianoforte.

Dal 2012 studia presso l'Università Folkwang di Essen sotto la guida di Alexander Hülshoff e Laurentiu Sbarcea, tra il 2015 e il 2016 con Hannu Kiiski all'Accademia Sibelius di Helsinki.

All'età di 8 anni ha vinto i primi premi dedicati a giovani musicisti, nel 2007 e nel 2010 a livello federale. Nel 2007 riceve il Premio Beethoven Bonnensis. All'età di 11 anni ha debuttato come solista con l'Orchestra dell'Aloisiuskolleg. Tour di concerti l'hanno portata sin da giovanissima ad esibirsi in numerosi Paesi europei e nel 2013 in Medio Oriente. Nello stesso anno ha eseguito il concerto di Elgar con la Jungen Philharmonie Neuwied a Bromley, in Inghilterra. Oltre ad aver frequentato corsi di musica da camera in Germania, è stata ospite dell'Accademia Palazzo Ricci di Montepulciano, dove ha avuto la possibilità di incontrare e lavorare con i più importanti musicisti e formazioni di musica da camera del nostro tempo. Nell'estate 2016, nella stessa Accademia, ha ricevuto una borsa di studio per il progetto dell'anno. Dal 2013 è supportata con borse di studio dalla Società „Live Music Now“, dal 2015 dalla Fondazione Villa Musica Renania-Palatinato, dal 2017 dalla Fondazione Dörken. Nel 2015 fonda il quartetto d'archi „Ainola“ col quale si esibisce in Germania, Finlandia e Italia; l'ensemble è sotto il patrocinio artistico del „Quartetto Asasello“ di Colonia.

Nell'estate 2015 ha fondato con artisti provenienti da settori diversi l'Offspace temporanea „Es wird sogar schön“ nel centro di Essen, dove si sono tenuti più di 60 eventi di tutti i generi d'arte e che si è stabilito come un importante luogo d'incontro nella scena nazionale. In aggiunta al suo interesse per progetti interdisciplinari, Emily ha lavorato intensamente con la letteratura, con attenzione particolare alle opere tedesche del dopoguerra. La sua ricerca di maturità è stata pubblicata dal giornale tedesco “Spiegel“.